

Natale a Varese? “Clima da lockdown”

Pubblicato: Martedì 9 Gennaio 2024



«Non capiamo il **trionfalismo del vicesindaco Perusin**: è stato il Natale più sottotono degli ultimi vent'anni a Varese».

Duro il giudizio di Marco Bordonaro, segretario della Lega di Varese, sul “bilancio” delle presenze nel periodo natalizio, con quei 180mila passaggi tra le luci e le altre iniziative.

«180mila persone in un mese ai Giardini Estensi, al di là del discutibile metodo di conteggio, sono davvero **poche per una città di ottantamila abitanti** che è anche capoluogo di una provincia che di abitanti ne ha quasi novecentomila. È segno che le luci di Natale ai giardini non sono state particolarmente gradite, come ci hanno segnalato in molti. Inoltre – continua Bordonaro – solo io sarò passato da lì una dozzina di volte, per tanti motivi. Sono stato conteggiato come dodici visitatori?»



Bordonaro sottolinea anche una carenza che è realtà da molti anni: «Il **Capodanno a Varese, poi, è diventato tradizionalmente un deserto** con zero iniziative mentre in molte altre realtà si fanno feste e concerti in piazza. La nostra città sembrava in lockdown, manco ci fosse ancora il Covid».

«La ricetta vera per rendere di nuovo attrattiva la nostra città è favorire l'accessibilità: Varese rischia di non essere più famosa come 'città giardino' ma come 'città delle code di auto' e dei pochi costosissimi parcheggi. Il commercio, infatti, ne risente» continua il coordinatore dei lumbard «e chiudono perfino i negozi storici come Molinari. Questo Natale lo festeggiano solo i centri commerciali, dove il parcheggio è gratuito e non manca mai.»

«Andrebbe fatto lo stesso discorso per il Sacro Monte, uno dei nostri patrimoni UNESCO: va fatto vivere, e potenzialmente può raddoppiare i visitatori, ma la sinistra al governo in Comune fa solo comunicati stampa, promesse e piste ciclabili completamente inutili» continua Bordonaro.

«Il nostro Sacro Monte, vero gioiello religioso, artistico e turistico andrebbe reso più accessibile possibile, con parcheggi sia nei pressi del Santuario sia alla prima cappella oltre che nelle vicinanze della funicolare, organizzando inoltre frequenti eventi e una campagna promozionale ad hoc».

Chiude scherzando il Segretario della Lega: «facendo due conti, **la funicolare ha portato, in media, 125 'viaggiatori' al giorno: sono sessanta biglietti di andata e ritorno?** O la giunta di sinistra conta i coperchi come se fossero pentole?»

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

